

Feralpisalò Ravenna

30

Oggi accertamenti per Mezzoni torna Petrucci

Oggi verranno effettuati gli accertamenti clinici sul giovane difensore Mezzoni, uscito malconco dalla sfida giocata mercoledì scorso allo stadio «Braglia» contro il Modena. Bisogna accertare

entità del danno muscolare. Non si è ancora ripreso Guidetti, rimasto in tribuna anche ieri; il centrocampista è l'unico esperto in grado di sostituire il regista Carraro, che finora non ha salta-

Domani la ripresa a Prevalle

La Feralpisalò riprenderà le preparazioni domani pomeriggio sul campo di Prevalle per iniziare a lavorare in vista del prossimo impegno. Domenica prossimo alle 17.30 in trasferta i ver-

deblù di Massimo Pavanel affronteranno il Legnago Salus. Ieri la formazione veronese ha vissuto una giornata movimentata. Sabato due componenti della squadra (uno, in ritiro, iso-

lato nella stanza dell'albergo, e a mezzogiorno riaccompagnato a casa, l'altro nemmeno convocato) erano risultati positivi, per cui la gara di Gubbio, inizialmente prevista per le 15, è stata posticipata in prima serata, ieri l'intera rosa e i componenti dello staff sono stati di nuovo sottoposti al tampone, che ha dato esito negativo. Non è stato insomma riscontrato alcun

caso, e nel pomeriggio è arrivato il via libera della Lega Pro. Per cui alle 20.30 il Legnago è sceso in campo allo stadio Barbettoni, in Umbria, contro la formazione rossoblu.

IL RACCONTO DELLA SFIDA

Terza gioia interna per riavvicinare la vetta del girone

Quarto acuto stagionale, terzo casalingo, per la Feralpisalò di Pavanel che si sbarazza senza problemi del Ravenna. Il 3-0 finale permette ai verdeblù di agganciare altre 4 squadre a quota 13, a-1 dalla vetta.



IL PRESIDENTE. Un successo importante che inorgoglisce il presidente Giuseppe Pisani, ieri in tribuna al «Turina» per applaudire i suoi ragazzi: la Feralpisalò risale al terzo posto in classifica a un solo punto dalla vetta.



IL VANTAGGIO. Dopo un ottimo avvio la Feralpisalò passa in vantaggio grazie a Ceccarelli, bravo a rubare palla all'ex di turno Marchi e a scambiare in velocità con il compagno di reparto Miracoli: verdeblù avanti.



IL RADDOPPIO. I gardesani trovano il secondo gol di giornata sfruttando una punizione conquistata al limite dell'area da Ceccarelli. Impeccabile esecuzione di Morosini manda il pallone a infilarsi all'incrocio dei pali.



IL TRIS. In avvio di ripresa è Scarsella a trovare il colpo del definitivo 3-0: il centrocampista verdeblù fulmina Tonti con un tocco ravvicinato al termine di un'azione impostata da Carraro e D'Orazio, autore dell'assist.

LA PARTITA. Successo convincente dei verdeblù che ritrovano la strada dei tre punti e si portano a -1 dalla vetta

La Feralpisalò torna grande: con un tris arriva il «tredici»

Prestazione perfetta da parte dei gardesani, assoluti padroni del campo Ceccarelli, Morosini e Scarsella sono i castigatori del modesto Ravenna

Sergio Zanca

Gara senza storia. La Feralpisalò prende a sberle il Ravenna realizzando tre gol nelle prime tre occasioni create, due nei 45' iniziali e una in avvio di ripresa (il massimo della produttività), e, successivamente, scitupandone almeno altre sei o sette. A causa anche dell'ineconsistenza degli avversari il punteggio avrebbe potuto assumere dimensioni tennistiche, non fosse stato per un certo calo di concentrazione, a risultato ormai acquistato, e per gli interventi del portiere Tonti.



Caio De Cenco, 31 anni

nello scontro diretto). A differenza di Giuseppe Magi, che sostituisce appena un giocatore (la punta De Grazia al posto di Martignago), Massimo Pavanel cambia sei elementi rispetto alla formazione schierata mercoledì a Modena. Vuole infatti un'azione fresca, così inserisce i due terzini Bergonzi e Rizzo, escludendo l'infortunato Mezzoni e il collega Brogni; Legati prende il posto di Bacchetti, Morosini a centrocampo quello di Gavioli, esubentissimo nella ripresa; gli attaccanti D'Orazio e Miracoli rile-

vano Tulli e De Cenco.

Poco da segnalare in partenza, a esclusione di una fondatella di Ceccarelli, che si perde sul fondo. A sbloccare il punteggio ci pensa al 18' lo stesso Ceccarelli che, ruba il pallone all'ex Paolo Marchi, triangola con Miracoli, entra in area e fulmina Tonti. Contro Tarrezo e col Matelica a Macerata il «Cecca» aveva fornito due assist a Miracoli, che era andato a genove. Stavolta è il bomber genovese a restituirgli il favore. T rascorrono dieci minuti e arriva il raddoppio. Il solito Ceccarelli conquista una punizione dal limite dell'area. Morosini si incastra della battuta e la palla si infila all'incrocio dei pali. Una parabola calibrata, indirizzata nel sette.

Il Ravenna è fragile, e avanza senza pungere. Da l'impressione di essere un tantino molle, e per nulla ringhioso. Non giunge quasi mai in area, per cui De Lucia trascorre a-4 da spettatore non pagante. La Feralpisalò si muove in scioltezza. Scambia in maniera pulita, occupando un po' tutti gli spazi. Fa viaggiare il pallone da una parte

Feralpisalò Ravenna	3
Ravenna	0

FERALPISALÒ	RAVENNA
De Lucia	6 Tonti
Bergonzi	6.5 Alari
Legati	6 Caidi
(1° st Bacchetti)	6 Marchi
Giani	6.5 Vanacore
Rizzo	6 (17° st Sibha)
(27° st Brogni)	6 Jidayi
Morosini	7 (10° st Fiorani)
(19° st Gavioli)	6 Franchini
Carraro	7 Marozzi
(41° st Pinardi)	sv. (10° st Ferretti)
Scarsella	6.5 Perri
Ceccarelli	7 (17° st Zanoni)
Miracoli	6 Mokulu
D'Orazio	6 De Grazia
(27° st De Cenco)	6 (41° st Cossalter) sv.
All. Pavani	All. Magi

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Magoni, Petrucci, Tulli, Vitturini. RAVENNA: Salvatori, Raspa, Meli, Marra, Mancini, Mariuggio, Sereni. Arbitro: Giordano di Nova 6.5. Reti: 1° 18' Ceccarelli, 28' Morosini; s.t. 4' Scarsella. Note: Spettatori 150. Ammoniti D'Orazio, Rizzo, Gavioli (F), Jidayi (R). Angoli: 8-6 per la Feralpisalò. Recupero: 1+4.

all'altra, in maniera disinvolta e continua. Offre uno spettacolo di qualità, anche se non impensierisce più il portiere. RIPRESA Carraro smista per D'Orazio, che scatta sinistra, ed effettua un cross radente: Scarsella devia, e insacca da distanza ravvicinata. È il 3-0, che chiude definitivamente la partita. Il resto della partita si trasforma in un tiro al bersaglio, con Tonti costretto a ribattere le conclusioni di Miracoli (al 15', su tocco di Rizzo), Scarsella (16', 25', 47'), Bergonzi (35'). E quando Miracoli anticipa di testa il portiere, al 28', manda alto. Ma è una gara a senso unico. Cercando di ridurre le distanze, il Ravenna si allunga, regalando spazi invitanti. L'unica, vera occasione capita a Daniele Ferretti, ex Mezzocorona, Gubbio e Trapani, che impegna De Lucia.

La squadra verdeblù sembra avere trovato la quadratura del cerchio: manovra in modo scorrevole, e dimostra di possedere una buona personalità. Adesso la classifica è diventata succosa. È domenica, nella trasferta veronese contro la matricola Legnago, c'è l'opportunità di progredire ulteriormente. ●



I giocatori della Feralpisalò festeggiano la vittoria e l'avvicinamento alla vetta

Il 3-0 al Ravenna porta i verdeblù a un punto dalle prime. E domenica c'è il Legnago

Le altre partite

Carpi	2
Cesena	0
(giocata sabato)	
CARPI (3-4-1-2): Rossini 6; Sabotic 7, Gozzi 5.5 (16° st Varoli 6), Venturi 6.5; Bayeye 5.5, Fofani 6.5, Ghion 6 (36° st Marcellus 7), Martorelli 6.5 (22° st Lomolino 6), Mauri 6 (16° st Bellini 6), Giovannini 7.5, Biasci 7. A disp. Pozzi, Danovaro, Varga, Ferri, Carletti, Ferretti, Offidani, Ridzali, All. Pocheschi.	
CESENA (4-3-3): Nardi 4.5; Ciofi 5.5 (23° st Munari 6), Ricci 6, Gonnelli 5.5, Favale 5.5 (11° st Aurelio 6), Collocchio 5 (24° st Steffe 5.5), Petermann 5, Ardizzone 5, Koffi 5.5 (11° st Nanni 5.5), Bortolussi 5, Ruffini 6 (29° st Caporali 6). A disp. Bizzini, Maddaloni, Balda, Campagna, All. Vieri.	
Arbitro: Di Carano di Ariano Irpino 5.5. Reti: 20° pt Giovanni, 40° st Marcellus.	

Fano	1
Mantova	2
FANO (4-3-1-2): Meli 4.5; Cargnietti 6; Munoz 6; Uggè 6, Signorini 6, Ferrini 6; Malacarci 6; Megalitis 6, Okudhava 5.5 (21° st Sdaigui 5.5); De Silvestro 5.5 (46° st Ceppodomo sv), Gerard 5, Sanz-Maza 5.5 (21° st Pellegrini 5). A disp. Zanarini, Montanari, Migliorini, Sorbelli, Lovisa, All. Torrente.	
LEGNAGO (4-3-1-2): Pizzignacco 6; Zanolì 6; Bordinoli 6, Pellizzari 6, Ricci 6; Bulevardi 6, Yabre 6 (13° st Antonelli 6), Ranelli 6; Giacobbe sv (21° pt Gasperi 6), Chakir 5 (13° st Grandolfo 5.5), Ruffini 5 (38° st Morosini sv), Liguori sv (23° pt Scrosta 7); Boateng 7 (33° st Palmieri sv), Raffini 6.5 (25° st Cognini 6). A disp. Massolo, Manzi, Cremona, Sperotto, Diop, Diego, Girgi, Perna, Caramante, All. Bagatti, Alessandrini.	
MANTOVA (4-3-3): Zozzo 6.5; Bianchi 6, Millilo 6.5, Checchi 6; Andreada 5.5; Di Molfetta 6.5 (16° st Savelljev 6), Zibert 6.5 (33° st Mazza 5.5), Gerbaudo 6 (9° st Militari 5.5); Vano 6, Ganz 7 (9° st Cortesi 5.5), Chedidra 6 (9° st Silvestro 5.5). A disp. Bertolotti, R. Tosi, Silvestro, Rosso, F. Tosi, Esposito, Panizi, All. Troise.	
Arbitro: Marotta di Sappi 5.5. Reti: 3° pt Di Molfetta, 26° pt Ganz, 44° st Paolini.	

Gubbio	0
Legnago Salus	0
GUBBIO (4-3-3): Cucchietti 6; Munoz 6; Uggè 6, Signorini 6, Ferrini 6; Malacarci 6; Megalitis 6, Okudhava 5.5 (21° st Sdaigui 5.5); De Silvestro 5.5 (46° st Ceppodomo sv), Gerard 5, Sanz-Maza 5.5 (21° st Pellegrini 5). A disp. Zanarini, Montanari, Migliorini, Sorbelli, Lovisa, All. Torrente.	
LEGNAGO (4-3-1-2): Pizzignacco 6; Zanolì 6; Bordinoli 6, Pellizzari 6, Ricci 6; Bulevardi 6, Yabre 6 (13° st Antonelli 6), Ranelli 6; Giacobbe sv (21° pt Gasperi 6), Chakir 5 (13° st Grandolfo 5.5), Ruffini 5 (38° st Morosini sv), Liguori sv (23° pt Scrosta 7); Boateng 7 (33° st Palmieri sv), Raffini 6.5 (25° st Cognini 6). A disp. Massolo, Manzi, Cremona, Sperotto, Diop, Diego, Girgi, Perna, Caramante, All. Bagatti, Alessandrini.	
Arbitro: Saia di Palermo 6.5.	

Imolese	0
Fermana	1
IMOLESE (3-4-1-2): Siano 6; Boccardi 5.5, Rinaldi 5, Carini 5.5 (40° st Marsala sv); Albioni 6, Lombardi 5.5 (11° st Maracchini 6), Torrisi 6.5, Tonetto 6 (24° st Scarsella 6); Provenzano 6, Stancio 5 (11° st Ventola 6), Polidori 5 (24° st Sall 5). A disp. Rossi, DiAlena, Angeli, Pilati, Mele, Sabatini, Cerretti, All. Cevalti.	
FERMANA (3-5-2): Ginestra 7; Marotta 4. De Pascalis 6.5, Merdini 6.5; Rossani 6, Grossi 6.5 (25° st Iotti 6), Urbiniti 6.5, Bigica 6 (33° st Staiano sv), Liguori sv (23° pt Scrosta 7); Boateng 7 (33° st Palmieri sv), Raffini 6.5 (25° st Cognini 6). A disp. Massolo, Manzi, Cremona, Sperotto, Diop, Diego, Girgi, Perna, Caramante, All. Bagatti, Alessandrini.	
Arbitro: Longo di Cuneo 5.5. Reti: 6° st Boateng. Note: espulso Manetta (21° pt). Ginestra per un rigore a Polidori (22° pt).	

Matelica	2
Arezzo	2
MATELICA (4-3-3): Cardinali 5.5; Masini 5.5, Cason 6.5 (1° st Magri 6), De Santis 5.5, Di Renzo 6, Calcagni 6.5, Pizzutelli 6, Bordo 6 (39° st Balestrero sv), Volpicelli 7, Rossetti 6.5 (32° st Baraboglia sv), Franchi 6. A disp. Martorelli, Puddà, Fracassini, Barabassi, Santamarina, Peroni, Ruani, Maurizio, All. Colavito.	
AREZZO (4-3-1-1): Taroli 6; Luciani 5.5, Baldan 6, Cherubin 6, Aly 5.5 (1° st Maggioni 6); Foglia 6, Bortoletti 6.5; Cerri 6.5, Cutolo 6.5, Di Nardo 6; Pesenti 5.5 (27° st Zuppel 5.5). A disp. Loliva, Mosti, Borghini, Sane, Susi, Merola, Bonaccorsi. All. Campolongo.	
Arbitro: Cullu di Cagliari 5.5. Reti: 14° pt Volpicelli, 24° pt Cason, 3° st Bortoletti, 13° Cutolo (rigore).	

Padova	2
Südtirol	0
PADOVA (4-3-2-1): Vannucchi 6.5; Germano 6.5, Andelkovic 6.5, Gasbarro 6.5, Curcio 7; Della Latta 7, Ronaldo 6.5 (16° st Halfredsson 6.5); Sauer 7 (28° st M. Mandorlini 6.5); Jelenic 6.5 (16° st Pelagatti 6.5); Nicastro 8 (28° st Soleri 6.5); Bifulco 6.5 (41° st Santini sv). A disp. Burgina, Biancon, Vasic, Fazzi, Pelagatti, Buglio, All. A. Mandorlini.	
SÜDTIROL (4-3-1-2): Poluzzi 6; El Kaouakibi 5.5, Curto 5.5, Vinerot 5, Fabbri 5.5 (1° st Davi 5.5); Tait 5.5 (37° st Fink sv), Greco 4.5 (1° st Gatto 5.5); Beccaro 5; Casigari 5.5 (24° st Sampirini 5.5); Turchetta 5.5 (1° st Magna-hi 5.5); Rover 5. A disp. Meneghini, Gigli, Pircher, Davi, Karic, Malomo, All. Alenator: Vecchi.	
Arbitro: Zuffereili di Udine 5. Reti: 8° pt e 31° pt Nicastro.	

Perugia	2
Vis Pesaro	1
PERUGIA (3-5-2): Fulignati 6; Rosi 6; Di Angelo 6.5, Monaco 6.5; Elia 6, Souras 6 (14° st Falzerano 6), Moscati 6 (37° st Varbeljagrem sv), Dragomir 7, Favalli 6 (37° st Crialese sv), Murano 6.5 (23° st Bianchimano 6.5), Melchiorri 6.5, A disp. Balocco, Bocci, Sgarbi, Konate, Lungi, Cancellotti, D'Angelo, Serafino, De Goicochea, De Ciancio, All. Montero.	
VIS PESARO (3-5-2): Bastianello 6; Gennari 6, Brignani 6, Stramacioni 7; Eleuteri 5 (1° st Giraud 6); Benedetti 6 (18° st Njgissah 6); Gelonese 6, Pizzi 5 (18° st Ejjari 6), Testosa 5 (4° st Nava 6); De Fio 6; Marchi 6 (17° st Bianchini, Marcheggiani, Mamona, Lazzari, Panitteri, Cannava, Farabegoli, All. Galderisi.	
Arbitro: Fontani di Siena 6. Reti: 6° st Murano, 32° st Stramacioni, 39° st Dragomir.	

Sambenedettese	0
Modena	2
SAMBENEDETTESE (4-3-2-1): Nobilile 6; Lavilla 5.5 (29° st Scrupoli 6); D'Ambrosio 6, Di Pasquale 6, Liporace 6; Shaka-Mawuli 6, Anguilli 6; Masini 6 (20° st Maletti 6); Botta 6; Bacio Terracino 6 (40° pt Naccollini 6); Maxi Lopez 6 (29° st Lescano sv). A disp. Laborda, Biondi, Enrici, Cocchi, Tocco, Luongo, All. Gaudieri.	
MODENA (4-3-1-2): Gagno 6; Bearzotti 6, Zaro 6, Ingegneri 6, Varutti 6; Prezioso 6 (17° st Laurenti 6), Gerli 6.5, Castiglio 6 (8° st Davi 6); Sodaha 6 (8° st Mirani 7); Scarpini 6 (17° st Monachello 6); Spagnoli (38° st Milesi 6); A disp. Narciso, Chiossi, Mignanello, I. Pergreff, Stefanelli, Abisio, All. Mirgiani.	
Arbitro: Caldera di Como 6. Reti: 23° st Spagnoli, 38° st Muroni.	

Triestina	1
Virtus Verona	1
TRIESTINA (4-3-3): Offredi 6; Rapisarda 6, Capela 6.5, Ligi 5.5, Bivrio 6.5; Rizzo 7, Gionico 6.5 (11° st Lodi 6); Calvano 6.5 (33° st Maracchi 6); Petrella 6.5 (11° st Mensah 6), Litteri 7 (33° st Lorenzo Filippini 6), Guida Gomez 7. A disp. Valentini, Tommaso Rossi, Lamburgh, Granchoe, Andraz Struna, Palmucci, All. Gaudieri.	
VIRTUS VERONA (3-5-2): Sibi 6; Viesentini 6.5, Daffara 6, Pellacani 6; Cazzola 6 (1° st Arpa 6), Lonardi 6 (33° st Manfrin 6), Zampelloni 6.5 (28° st Carlevaris 6), Del Carro 6.5 (28° st Danieli 6), Amadio 6, Danti 6.5, Pittarello 6 (30° st Zechinato 7). A disp. Giacomel, Mattia Chiesa, Pirmo, Mazzola, Pessoni, Rigo, Brizi, All. Fresco.	
Arbitro: Tremolada di Monza 6. Reti: 16° pt Litteri, 35° st Zechinato.	

Sambenedettese	0
Modena	2
SAMBENEDETTESE (4-3-2-1): Nobilile 6; Lavilla 5.5 (29° st Scrupoli 6); D'Ambrosio 6, Di Pasquale 6, Liporace 6; Shaka-Mawuli 6, Anguilli 6; Masini 6 (20° st Maletti 6); Botta 6; Bacio Terracino 6 (40° pt Naccollini 6); Maxi Lopez 6 (29° st Lescano sv). A disp. Laborda, Biondi, Enrici, Cocchi, Tocco, Luongo, All. Gaudieri.	
MODENA (4-3-1-2): Gagno 6; Bearzotti 6, Zaro 6, Ingegneri 6, Varutti 6; Prezioso 6 (17° st Laurenti 6), Gerli 6.5, Castiglio 6 (8° st Davi 6); Sodaha 6 (8° st Mirani 7); Scarpini 6 (17° st Monachello 6); Spagnoli (38° st Milesi 6); A disp. Narciso, Chiossi, Mignanello, I. Pergreff, Stefanelli, Abisio, All. Mirgiani.	
Arbitro: Caldera di Como 6. Reti: 23° st Spagnoli, 38° st Muroni.	

Il dopogara/2

Pavanel plaude il gruppo: «Contento per la squadra»

Anche se mantiene un atteggiamento riservato, Massimo Pavanel nasconde nell'animo tanta soddisfazione. «Sono contento per la squadra e afferra l'allenatore della Feralpisalò». Abbiamo iniziato da zero, con l'obiettivo di dover costruire tutto. Bisogna solo avere fiducia e continuare a lavorare. Col Ravenna siamo riusciti a sbloccarla abbastanza rapidamente. In caso contrario avremmo corso il rischio di diventare a sbaglione e diventare nervosi. «Oggi non c'è stato un migliore in campo: sul podio



Il tecnico triestino Massimo Pavanel, 52 anni: prima stagione a Salò

metto l'intera squadra - rimarca -. Stiamo facendo benissimo. I ragazzi ci credono, e non bisogna preoccuparsi se capita che non esprimano al meglio. Le loro qualità morali sono davvero notevoli». **ALL'INIZIO** del campionato la Feralpisalò subiva parecchi gol, nelle ultime tre gare ne ha preso appena uno. «Non abbiamo concesso niente - sottolinea il tecnico triestino - È un segnale positivo, perché se avessimo proseguito come nelle prime gare non saremmo andati molto lontano».

Avete disputato 9 partite in 33 giorni. «Adesso il calendario ci concede finalmente una pausa, nel senso che per due settimane non avremo impegni al mercoledì. Possiamo quindi concentrarci su una preparazione difficile e puntando sull'aspetto fisico e atletico. Occorre tirare su i giocatori carenti di condizione».

Sul debutto di Pinardi: «È un ragazzo serissimo - conclude Pavanel - In queste settimane è migliorato. Sono felice per lui. Aggiungo che l'importante è mantenere il giusto equilibrio. Non bisogna esaltarsi nei momenti favorevoli né deprimersi in quelli negativi». **SEZA.**